



CREDITO EMILIANO SPA

Capogruppo del Gruppo Bancario Credito Emiliano - Credem - Capitale versato euro 341.320.065 - Codice Fiscale e Registro Imprese di Reggio Emilia 01806740153 - P. IVA 02823390352 - REA n° 219769
 Iscritta all'Albo delle banche e all'Albo dei Gruppi Bancari tenuti dalla Banca d'Italia - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Sede Sociale e Direzione - Via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 Reggio Emilia
 Tel: +39 0522 582111 - Fax: +39 0522 433969 - www.credem.it - info@credem.it - credem@pec.gruppocredem.it - Swift: BACRIT22 - Telex: BACDIR 530658
 La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01, di cui Parte Generale e Codice Etico sono consultabili sul sito www.credem.it.

**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI CREDITO EMILIANO S.P.A.
 IN MERITO ALL'AMPLIAMENTO DELL'INCARICO PER LO SVOLGIMENTO
 DELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE DELLA "RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ"
 A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2024.**

Signori Azionisti,

in coerenza con le prescrizioni normative vigenti, vengono di seguito dettagliate le motivazioni che l'Organo di Controllo ha sviluppato in relazione all'ampliamento dell'incarico (e al conseguente adeguamento dei corrispettivi) della Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. (di seguito '**DELOITTE**') rispetto all'originaria proposta formulata dalla stessa per lo svolgimento dei servizi di revisione legale dei conti riferiti agli esercizi 2023-2031.

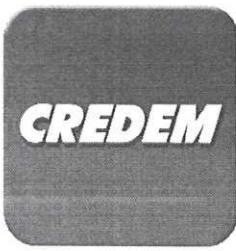
Tali adeguamenti, meglio declinati nella proposta di DELOITTE del 30 ottobre 2024 sono relativi alla "**Attestazione di Conformità sulla Rendicontazione di Sostenibilità**" e sono connessi a quanto di seguito rappresentato.

PREMESSO CHE

- la Direttiva (UE) n. 2022/2464 in materia di Corporate Sustainability Reporting Directive ('**CSRD**') prevede che la revisione del "Report di Sostenibilità" venga effettuata da un accreditato "statutory auditor";
- il Decreto Legislativo del 6 settembre 2024 n. 125 (che ha recepito la Direttiva CSRD nell'ambito dell'ordinamento italiano) prevede che sia l'Assemblea, su proposta motivata dell'Organo di Controllo, a conferire l'incarico di "Attestazione della Conformità della Rendicontazione di Sostenibilità", stabilendo, inoltre, che l'incarico abbia durata di 3 anni (rinnovabile due volte), per arrivare quindi ad una durata massima di 9 anni;
- lo stesso Decreto prescrive, però, che gli incarichi di "Attestazione della Dichiarazione Non Finanziaria" ('**DNF**') attualmente in corso rimangano validi, fino alla originaria scadenza prestabilita, ai fini dello svolgimento anche dell'attività di "Attestazione della Conformità della Rendicontazione di Sostenibilità", ferma restando, però, la possibilità di una risoluzione anticipata di tali incarichi e dell'attribuzione di un nuovo incarico nei termini sopra descritti.

CONSIDERATO CHE

fra le due alternative che si prospettano alla luce del quadro normativo sopra richiamato ovvero (i) integrare le attività e gli onorari dell'incarico attualmente in essere sulla DNF già conferito al Revisore Legale DELOITTE mantenendone la durata novennale oppure (ii) procedere alla risoluzione anticipata di detto incarico per conferire un nuovo incarico triennale,



è parso opportuno aderire alla prima alternativa indicata, poiché, ad avviso dell'Organo di Controllo, proseguire con l'attuale incarico relativo all'attestazione della DNF consente di:

- andare in continuità con le verifiche già svolte rispetto alla richiamata DNF;
- valorizzare le conoscenze e le evidenze documentali già a disposizione del revisore legale per l'assurance sul bilancio di esercizio;
- avere un contratto di lunga durata (novennale invece che triennale);
- favorire, in modo più efficiente, i collegamenti tra l'attività di revisione del bilancio e quella dell'informativa di sostenibilità, documenti che la stessa normativa richiede che siano strettamente integrati e correlati;
- valorizzare le conoscenze già acquisite dal Revisore Legale nello svolgimento delle proprie verifiche di tipo "contabile/bilancistico" con riferimento a struttura della Società e del Gruppo, processi di elaborazione dei dati e di reporting finanziario e non;
- ottimizzare ed anticipare i tempi della revisione sull'informativa di sostenibilità che dovrà essere effettuata secondo il nuovo contesto regolamentare già per il corrente esercizio in chiusura al 31.12.2024;

CONSIDERATE ALTRESI'

- la professionalità sempre mostrata da DELOITTE nello svolgimento, in generale, delle proprie attività di verifica e, nello specifico, in quelle attinenti alla DNF;
- la qualità dei componenti del Team di Revisione specializzate nella materia che l'Organo di Controllo ha avuto occasione di incontrare nelle diverse riunioni dedicate appunto alla verifica della DNF o all'analisi della CSRD e dei conseguenti impatti (a titolo esemplificativo, sessioni del 15.02.2024, 6.03.2024, 26.03.2024 e 31.07.2024).

ESAMINATI INOLTRE

i maggiori costi legati alla revisione circa la tematica in oggetto così quantificati nell'Offerta di DELOITTE del 30 ottobre 2024, con la precisazione che:

- gli onorari riportati nella seguente tabella devono intendersi annui;
- a tali somme restano applicabili tutte le altre clausole, di natura economica (es. regime delle spese, contributo CONSOB e IVA) e di natura non economica, incluse nella proposta per il novennio 2023 – 2031:

	Ore	Onorari (Euro)
Esame limitato della rendicontazione di sostenibilità per l'esercizio 2024	2.120	127.200
Esame limitato della rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi dal 2025 al 2031	1.770	106.200

VALUTATO CHE

detti costi paiono coerenti:

- con il perimetro significativamente più ampio rispetto alla DNF previsto dalla CSRD che fra gli altri aspetti contempla, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'informativa in relazione a: (i) il processo di valutazione della doppia materialità; (ii) le politiche, le azioni e i target; (iii) le informazioni relative alla catena del valore; (iv) i nuovi requisiti informativi in relazione alle tematiche ambientali, sociali e di governance; (v) il sistema di controllo interno sul processo di informativa di sostenibilità;
- con l'effort complessivamente stimato dal Revisore, per le conseguenti attività di verifica ed attestazione considerati anche gli oneri una tantum correlati all'impianto del sistema di controllo nel corso dell'esercizio 2024,

il Collegio Sindacale, esaminata nel dettaglio la proposta di integrazione *de qua* e richiamate le determinazioni assunte in occasione delle proprie riunioni del 28.10.2024 e del 3.12.2024,

PROPONE

all'Assemblea degli Azionisti di Credito Emiliano S.p.A. di deliberare l'integrazione degli onorari di DELOITTE come sopra indicato con riferimento all'esercizio 2024 e ai successivi esercizi 2025 – 2031 ai fini dello svolgimento delle attività di revisione correlate al rilascio della **"Attestazione di Conformità sulla Rendicontazione di Sostenibilità"** ai sensi della Direttiva CSRD e del D.Lgs. 125/2024 (già "Attestazione della Dichiarazione Non Finanziaria"), anche in considerazione del permanere dei requisiti di autonomia ed indipendenza in capo alla medesima Società di Revisione e della congruità e della coerenza della presente proposta rispetto all'impegno professionale agito.

Reggio Emilia, lì 3.12.2024



Per il Collegio Sindacale di Credito Emiliano S.p.A.,
Il Presidente Dott.ssa Anna Maria Allievi